

MONTENARS

## Il paese chiede contributi per rilanciare l'albergo

### Montenars

(pt) Riutilizzo a fini turistici dell'Albergo alle Alpi e copertura del piazzale dove ogni anno viene organizzata la festa delle castagne e dove trovano spazio le attività di scuola e Protezione civile. Questi i due progetti illustrati ieri dal sindaco di **Montenars** Antonio Mansutti, dal vicesindaco Renzo Zanitti e dall'assessore ai lavori pubblici Gelindo Castenetto alla giunta regionale, riunitasi in Municipio. «Abbiamo ricevuto rassicurazioni riguardo il finanziamento dei due piani - hanno detto gli amministratori - procederemo pertanto, adesso, all'inoltro della domanda di contributo». Per l'albergo, immobile di grandi dimensioni che sorge sulla via principale del paese, il Municipio guarda all'acquisto e alla successiva sistemazione. L'importo necessario per perfezionare l'atto di compravendita completo si aggira sui 200mila euro; alla somma, in un secondo momento, dovrà poi necessariamente affiancarsi un contributo, perlomeno dello stesso importo, per l'adeguamento della struttura.

«L'hotel - spiega il vicesindaco - ha chiuso i battenti circa 15 anni fa per problemi privati dei proprietari, non certo perché non funzionasse bene, anzi. L'esercizio era molto frequentato e apprezzato. La nostra intenzione, oggi, è di acquistarlo, sistemarlo e poi darlo in gestione o a un terzo per conto del Comune. Il fine primario di questa operazione è di offrire al turista la possibilità di pernottare e di poter mangiare. I gruppi che ogni domenica raggiungono il paese per un'escursione a piedi sul monte Quarnan, al rientro non hanno la possibilità, infatti, di usufruire di un servizio ristorante perché a Montenars sono attivi degli esercizi bar senza cucina e, il più delle volte, senza neanche un panino e con orari ridotti e chiusura proprio a ridosso delle ore pasto». L'albergo dispone di spazi per 20 utenti ed è facilmente raggiungibile. «Per la copertura dello slargo in località Curminie abbiamo bisogno invece di circa 200mila euro al fine di realizzare una copertura in legno che renda possibile l'uso dell'area anche in condizioni di cattivo tempo e in inverno - dice il sindaco -; il sito potrebbe essere impiegato, in questo modo, anche come campo di emergenza in caso di calamità».